



Milano, 05-01-2026
Prot. 02/2026

Spett.
Commissario straordinario di Governo per il
rigassificatore della Regione Emilia-Romagna
Viale Aldo Moro, 50
40127 Bologna
commissariostraordinariorigassificazione@postacert.regione.emilia-romagna.it

c.c.
Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro-settentrionale
Via Antico Squero, 31
48122 - Ravenna
port.ravenna@legalmail.it

Snam Energy Terminals
Via Vezza D'Oglio, 6
20139 Milano
snamenergyterminals@pec.snam.it

Oggetto: Progetto FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti – Decreto di autorizzazione unica n. 3 del 7.11.2022 e Decreto di variante dell'autorizzazione unica n. 1 del 06.02.2024 – Modifica tempistiche realizzative e ottimizzazioni di progetto della diga frangiflutti (c.d. "break water").

Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Vezza D'Oglio, 6 - Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v., Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi n. 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., Società con unico socio, in persona dell'ing. Massimo Derchi, in qualità di Amministratore delegato e legale rappresentante pro tempore,

Premesso che

- con Decreto n. 3 del 07.11.2022 il Commissario Straordinario di Governo per la Regione Emilia-Romagna ha rilasciato a Snam FSRU Italia S.r.l. (oggi Snam Energy Terminals S.r.l. – "SET"), l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, per la realizzazione dell'opera denominata "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti", entrata in esercizio in data 26.05.2025;
- con successivo Decreto n. 1 del 06.02.2024 il Commissario Straordinario di Governo per la Regione Emilia – Romagna ha rilasciato variante dell'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 3 del 07.11.2022 in ragione di talune ottimizzazioni progettuali, tra le quali quelle concernenti la realizzazione della diga frangiflutti a protezione della FSRU, e ha individuato l'Autorità di

snam rete gas
Via Vezza d'Oglio, 6
20139 Milano (MI) Italia
Tel. centralino +39 02.3703.1
www.snam.it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: Milano (MI), Via Vezza d'Oglio, 6
Capitale sociale: Euro 1.200.000.000 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio



Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale ("AdSP") quale soggetto deputato alla realizzazione della medesima diga in quanto "opera di grande infrastrutturazione" ai sensi dell'art. 5, co. 9 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84;

- nel Decreto n. 1 del 06.02.2024 è stato inoltre stabilito che "l'ultimazione della diga break water dovrà avvenire entro ottobre 2026, fatta salva la possibilità di concedere proroghe da parte del Commissario, su motivata istanza del proponente" (lett. j);
- per effetto dell'atto di scissione parziale da SET in favore di Snam Rete Gas S.p.A. ("Snam RG") del 17.12.2025, avente efficacia giuridica dal 31 dicembre 2025, Snam RG è divenuta titolare di taluni asset funzionali alla disponibilità di un nuovo punto di entrata alla rete di trasporto del sistema gas nazionale, ivi inclusa la diga frangiflutti in corso di realizzazione;
- in ragione di quanto indicato al punto che precede, con Decreto n. 2 del 12.12.2025 di codesto Spett.le Commissario è stata disposta la voltura del Decreto di autorizzazione unica in favore di Snam RG con riferimento alle infrastrutture connesse al servizio nazionale di trasporto del gas;

considerato che

- il progetto esecutivo della diga frangiflutti è stato commissionato da Snam FSRU Italia S.r.l. (oggi SET), in qualità di proponente, a T. EN Italy Solutions S.p.A. e quindi consegnato a marzo 2024 all'AdSP che lo ha approvato con Delibera Presidenziale n. 130 del 12.04.2025 per l'espletamento delle procedure di gara;
- l'AdSP, in qualità di stazione appaltante, in data 20.09.2024 ha aggiudicato, ai sensi di legge, il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della diga frangiflutti al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da R.C.M. Costruzioni s.r.l. (mandataria) e Acciona Construction S.A (mandante);
- in data 05.01.2026 l'AdSP ha trasmesso alla scrivente l'allegata comunicazione prot. n.60 nella quale sono stati ripercorsi i ritardi registrati nella realizzazione della diga cagionati da:
 - (i) durata dell'iter amministrativo per l'espletamento delle procedure di gara, iniziate in data 14.04.2024 con l'invio delle lettere di invito agli operatori economici selezionati e conclusesi con la sottoscrizione del Contratto di Appalto in data 14.11.2025;
 - (ii) ritardo nella consegna delle aree di cantiere a mare all'appaltatore in ragione del ritardo dei lavori di esecuzione della piattaforma di ormeggio a causa delle persistenti condizioni meteo avverse, che hanno impedito la continuità dei lavori (la consegna delle predette aree è dunque avvenuta in data 21.01.2025 in luogo del 1.08.2024 come previsto dal contratto di appalto);
 - (iii) condizioni meteo avverse registrate nel periodo gennaio 2025-novembre 2025, per le quali l'appaltatore ha ritenuto opportuno, per circa 75 giorni, fermare le attività a mare, e in particolare quelle legate alla fase di realizzazione del consolidamento del fondale marino prevista con la tecnica delle colonne in ghiaia;
 - (iv) le difficoltà operative rappresentate dall'appaltatore nella determinazione della migliore tecnologia esecutiva per la realizzazione delle colonne in ghiaia (che hanno protratto, in



- combinato con le condizioni meteo avverse e le indagini geotecniche integrative, i tempi esecutivi del campo prova e delle relative prove e sondaggi di verifica dello stesso dai previsti 45 giorni agli effettivi 180 giorni);
- per effetto degli slittamenti temporali intervenuti, come rappresentato anche nella citata comunicazione dell'AdSP del 05.01.2026, la data di ultimazione dei lavori è attualmente prevista per il mese di dicembre 2027;
 - nella predetta comunicazione del 05.01.2026, l'AdSP ha inoltre dato evidenza della circostanza che, in fase di realizzazione della diga frangiflutti, si sono rese necessarie le seguenti ottimizzazioni progettuali, meglio descritte nell'allegata relazione tecnica, riguardanti:
 - (i) la forma geometrica dei cassoni cellulari prefabbricati che costituiscono il paramento della diga; nello specifico, a fronte dei 35 cassoni previsti nell'autorizzazione unica e recepiti nel progetto esecutivo posto a base di gara, l'appaltatore ha proposto l'impiego di 18 cassoni di maggiore lunghezza, mantenendo inalterate tutte le dimensioni in pianta e l'altezza dell'impronta della diga;
 - (ii) l'infittimento delle colonne in ghiaia, resosi necessario a fronte dei risultati del campo prova delle colonne in ghiaia, necessarie al consolidamento del terreno di fondazione della diga, con la finalità di garantire la piena stabilità dell'opera rispetto alle condizioni meteo-marine più gravose;
 - (iii) un incremento dei volumi dello scanno di imbasamento del piede Ovest (lato Terminale) e, in misura minore, su piede Est (lato mare aperto);
 - la soluzione tecnica riguardante le colonne in ghiaia e l'aumento di volume dello scanno di imbasamento di cui ai precedenti punti (ii) e (iii) è stata progettata da Snam RG ed è stata validata sia dalla Direzione Lavori che dall'AdSP;
 - i predetti interventi di ottimizzazione restano confinati all'interno delle scarpate dell'impronta di dragaggio autorizzata per l'esecuzione della diga e non modificano contenuti, geometria, volumetrie e funzionalità della stessa rispetto a quanto approvato in sede di autorizzazione unica, come da relazione che si allega alla presente istanza;
 - l'AdSP ha quindi chiesto all'odierna istante di sottoporre tempestivamente a codesto Spettabile Commissario le suddette modifiche progettuali, unitamente alle relative valutazioni tecniche e di carattere ambientale di cui alla relazione allegata;

Tutto ciò premesso e considerato

la Scrivente, come sopra rappresentata,

chiede

a codesto Spettabile Commissario

per effetto degli slittamenti temporali intervenuti in corso d'opera e delle modifiche da apportare al progetto dell'intervento, di prorogare il termine di ottobre 2026 - previsto per la realizzazione della diga dal Decreto n. 1 del 06.02.2024 - fino al 31 dicembre 2027 nonché confermare che le



ottimizzazioni progettuali sopra illustrate, strettamente necessarie per la funzionalità complessiva dell'opera, sono conformi alle autorizzazioni già rilasciate in quanto ricomprese all'interno dell'impronta autorizzata della diga, quale intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50.

Ing. Massimo Derchi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Massimo Derchi".

Allegati:

- Comunicazione AdSP prot. n.60 del 05.01.2026
- Relazione Tecnico-Ambientale REL-AMB-E- 09105